



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

di concerto con

il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

- VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modifiche e integrazioni, recante: *“Nuovo Codice della Strada”*;
- VISTA la legge del 19 ottobre 1998, n. 366, e successive modifiche e integrazioni, recante: *“Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica”*;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante: *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 640, che prevede che per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma) è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e che i progetti e gli interventi relativi alle ciclovie turistiche sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* ed in particolare l'articolo 216, che prevede che, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, Titolo II, Capo I e titolo XI, capi I e II del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- VISTO il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225, recante: *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”* e, in particolare, l'articolo 15, comma 1, lettera a), che, tra l'altro, ha disposto una riduzione di spesa per l'anno finanziario 2016 di 2.000.000,00 di euro sulle disponibilità complessive previste dal citato articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

of

- VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici 30 novembre 1999, n. 557, recante *“Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”*;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 29 dicembre 2016, con il quale sono state assegnati euro 12.348.426,00 per la realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari, percorsi ciclabili e pedonali a valere sulle risorse derivanti da revoche di finanziamenti, secondo quanto previsto dal decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- RITENUTO necessario procedere all’individuazione dei progetti e degli interventi da finanziare ai sensi del citato comma 640 dell’articolo 1 della predetta legge n. 208 del 2015;
- VISTO il protocollo di intesa sottoscritto in data 27 luglio 2016 tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione Veneto, la Regione Lombardia, la Regione Emilia Romagna (Capofila) e la Regione Toscana per la realizzazione della ciclovvia turistica Verona-Firenze (Ciclovvia del Sole);
- VISTO il protocollo di intesa sottoscritto in data 27 luglio 2016 tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione Veneto, la Regione Emilia Romagna, la Regione Lombardia (Capofila) e la Regione Piemonte per la realizzazione della ciclovvia turistica Venezia-Torino (Ciclovvia VENTO);
- VISTO il protocollo di intesa sottoscritto in data 27 luglio 2016 tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione Campania, la Regione Basilicata e la Regione Puglia (Capofila) per la realizzazione della ciclovvia turistica da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovvia dell’acquedotto pugliese);
- VISTO il protocollo di intesa sottoscritto in data 21 settembre 2016 tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, ed il Comune di Roma Capitale per la realizzazione della Ciclovvia turistica denominata *“Grande raccordo anulare delle biciclette – GRAB di Roma”*;
- VISTA la nota n. PG/2016/686846 del 25 ottobre 2016 della Regione Emilia Romagna, capofila per la realizzazione della ciclovvia turistica Verona-Firenze (Ciclovvia del Sole), nella quale, a fronte di un importo complessivo stimato dal soggetto capofila per la realizzazione dell’opera pari ad euro 61.581.182,00, IVA ed oneri fiscali compresi, è esposta la stima di euro 1.066.728,00, IVA ed oneri fiscali compresi, per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 5 del protocollo di intesa sottoscritto il 27 luglio 2016;
- VISTA la nota n. S1.2016.0039169 del 25 ottobre 2016 della Regione Lombardia, capofila per la realizzazione della ciclovvia turistica Venezia-Torino (Ciclovvia VENTO), nella quale, a fronte di un importo complessivo stimato dal soggetto capofila per la realizzazione dell’opera pari ad euro 129.706.129,51, IVA ed oneri fiscali compresi, è esposta la stima di euro 2.753.487,51, IVA ed oneri fiscali compresi, per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 5 del protocollo di intesa sottoscritto il 27 luglio 2016;
- VISTA la nota n. AOO_184/prot/25/10/2016/263 del 25 ottobre 2016 della Regione Puglia, capofila per la realizzazione della ciclovvia turistica da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca

(LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese), nella quale, a fronte di un importo complessivo stimato dal soggetto capofila per la realizzazione dell'opera pari ad euro 106.513.780,48, IVA ed oneri fiscali compresi, è esposta la stima di euro 814.064,09, IVA ed oneri fiscali compresi, per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del protocollo di intesa sottoscritto il 27 luglio 2016;

VISTA la nota n. 41281 del 20 dicembre 2016 del Comune di Roma Capitale per la realizzazione della Ciclovie turistica denominata "Grande raccordo anulare delle biciclette – GRAB di Roma" nella quale, a fronte di un importo complessivo stimato dal soggetto capofila per la realizzazione dell'opera pari ad euro 14.884.521,39, IVA ed oneri fiscali compresi, è esposta la stima di euro 146.400,00, IVA ed oneri fiscali compresi, per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del protocollo di intesa sottoscritto il 21 settembre 2016;

CONSIDERATO che le risorse stanziare dalla legge, al netto della riduzione di cui al citato decreto-legge n. 193 del 2016, pari a complessivi euro 89 milioni, non sono sufficienti a coprire il costo dell'intero sistema di ciclovie turistiche nazionali come risultanti dalle stime dei soggetti capofila, in quanto non sufficienti a coprire la somma dei costi stimati di progettazione e realizzazione delle quattro ciclovie individuate dalla legge quali prioritarie, la cui stima ammonta a complessivi euro 312.755.613,38;

CONSIDERATO che per gli obiettivi connessi agli interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina sono già state stanziare risorse dal citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 29 dicembre 2016;

RITENUTO, pertanto, necessario dare precedenza, nelle more dell'individuazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche, ai progetti e agli interventi relativi ai percorsi individuati quali prioritari dal citato comma 640 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015;

VISTO l'articolo 3 dei suddetti protocolli che prevede, fra l'altro, che con un primo decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, si provveda all'assegnazione delle risorse necessarie alla predisposizione del progetto di fattibilità;

VISTO l'articolo 5 dei suddetti protocolli, nel quale è previsto che i singoli soggetti capofila si impegnano a trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro novanta giorni dalla stipula del protocollo medesimo, una stima economica degli oneri per il progetto di fattibilità tecnica ed economica delle rispettive ciclovie nonché la stima del fabbisogno per i successivi livelli di progettazione e per l'attuazione dei relativi interventi approvati dalle Regioni interessate;

CONSIDERATO che le predette note delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Puglia e del Comune di Roma Capitale sono pervenute entro il termine di novanta giorni dalla data di sottoscrizione dei protocolli di intesa;

CONSIDERATA la valenza strategica di promuovere lo sviluppo della mobilità ciclistica quale modalità di spostamento ecosostenibile e, quindi, la necessità di avviare al più presto il progetto di fattibilità tecnica ed economica e le successive attività di progettazione e realizzazione delle quattro ciclovie turistiche, assegnando alle Regioni capofila e al Comune di Roma Capitale le risorse finanziarie richieste ai sensi dell'articolo 5 dei protocolli di intesa relative al solo suddetto progetto di fattibilità;

VISTO il concerto espresso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con nota n. 1605 del 19 gennaio 2017;



DECRETA

Art.1

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015 i progetti e gli interventi da finanziare a valere sulle risorse di cui al medesimo articolo sono quelli individuati in via prioritaria dal citato comma.
2. Al fine di procedere tempestivamente alla realizzazione dei percorsi di cui al comma 1 e di consentire ai soggetti capofila l'elaborazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 3 dei protocolli d'intesa citati in premessa, sono assegnate, a valere sulle risorse di cui al comma 640, dell'articolo 1, della legge n. 208 del 2015, con decreto direttoriale, in via provvisoria e a titolo di anticipazione sulle successive fasi di progettazione e di realizzazione, le risorse corrispondenti ai costi stimati dai soggetti capofila quali necessari alla predisposizione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica.
3. Le risorse di cui al comma 2, da rendicontarsi da parte dei soggetti capofila, sono da considerarsi quale acconto sulle successive assegnazioni dei finanziamenti, che saranno attribuiti ai soggetti capofila secondo criteri individuati con successivo decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e, comunque, entro i limiti delle disponibilità stanziare dal citato comma 640, dell'articolo 1, della legge n. 208 del 2015.
4. Le restanti risorse relative all'annualità 2016, al netto delle assegnazioni di cui al comma 2, sono ripartite e impegnate con decreto direttoriale, in misura proporzionale al costo stimato per ciascuna ciclovía.

Il presente decreto, previa trasmissione agli organi di controllo, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ministro
dei beni e delle attività culturali e del turismo
Dario Franceschini



Il Ministro
delle infrastrutture e dei trasporti
Graziano Delrio

